

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Sesta Civile – Crisi di Impresa

* * *

Liquidazione Giudiziale n. 155/2025

“M2S Toolings S.r.l.”

Giudice Delegato: Dott. Stefano Miglietta

Curatore: Avv. Jacopo Macchia

Atto del Curatore n. 9:

Istanza di autorizzazione alla vendita di Ramo di Azienda.

Il sottoscritto avv. Jacopo Macchia, con Studio in Torino, corso Marconi 10, in qualità di Curatore della liquidazione giudiziale (“**Liquidazione Giudiziale**” o “**Procedura**”) in epigrafe,

espone quanto segue.

1. M2S Toolings S.r.l. *in bonis* (in seguito, “**M2S**” o “**Società**”) era proprietaria di un ramo di azienda costituito dal complesso di beni e rapporti organizzati per lo svolgimento dell’attività di fabbricazione di modelli di stile, modelli industriali, stampi ed attrezzature meccaniche e non.
2. L’attività inerente il ramo di azienda è esercitata presso un immobile di proprietà di terzi, sito in Rivoli (TO), via Albenga n. 87, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rivoli al Foglio 23, part. 501, sub. 2 (in seguito, “**Immobile**”), condotto in locazione da M2S in forza di contratto stipulato con il proprietario di detto Immobile.
3. Con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Dott.ssa Caterina Audano di Pinerolo (TO) in data 16.4.2025 (in seguito, “**Contratto di Affitto**” – **Allegato 1**), M2S ha affittato il ramo azienda di sua proprietà a società terza (in seguito, “**Affittuaria**”). Con la sottoscrizione del Contratto di Affitto, M2S e l’Affittuaria hanno altresì previsto la consegna in favore dell’Affittuaria di tutti i beni inclusi nel magazzino ricompreso nel Ramo di Azienda (in seguito, “**Magazzino**”).
4. Con sentenza depositata in data 4.6.2025, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperta

la liquidazione giudiziale n. 155/2025 di M2S Toolings S.r.l., nominando Giudice Delegato il Dott. Stefano Miglietta e Curatore lo scrivente avv. Jacopo Macchia (**“Liquidazione Giudiziale”** o **“Procedura”**).

5. Si dà inoltre atto di quanto segue:
 - (i) in data 19.6.2025, l’Affittuaria ha versato sul conto corrente intestato alla Procedura la complessiva somma di € 46.000,00, a garanzia, tra il resto, dell’offerta irrevocabile di acquisto di cui *infra* (**“Cauzione”**);
 - (ii) giusta autorizzazione del Giudice Delegato, la Procedura e l’Affittuaria hanno stipulato una modifica del Contratto di Affitto con proroga del termine *ex art. 184 CCII* (**“Modifica Affitto”** – **Allegato 2**);
 - (iii) il perito della Procedura ha inventariato i beni di Magazzino, indicando il loro valore in € 7.545,00 in ottica di continuità (**Allegato 3**).
6. In data 9.12.2025, l’Affittuaria ha fatto pervenire alla Procedura offerta di acquisto (in seguito, **“Offerta Base”** – **Allegato 4**) avente ad oggetto il ramo di azienda comprensivo del Magazzino (di seguito, con il termine **“Ramo di Azienda”** si intende il ramo di azienda comprensivo del Magazzino) per il corrispettivo complessivo ed unitario, oltre oneri di vendita, di € 157.545,00, da imputarsi: (i) quanto ad € 7.545,00, al Magazzino (ricompreso nel Ramo di Azienda); (ii) quanto ad € 150.000,00, alle ulteriori componenti del Ramo di Azienda.
7. Il perito aziendalista della Procedura, dott. Alberto Maurino, ha fatto pervenire la propria perizia, che attesta la congruità del corrispettivo offerto per il Ramo di Azienda (comprensivo del Magazzino) indicato nell’Offerta di € 157.545,00 (**Allegato 5** – **“Perizia Ramo di Azienda”**), anche sulla base della disamina della perizia relativa ai beni mobili, depositata dal perito mobiliare della Procedura, arch. Silvia Simonelli (**Allegato 6** – **“Perizia Beni Mobili”**).
8. Sulla base *(i)* della menzionata Offerta formulata dall’Affittuaria; e *(ii)* delle risultanze della Perizia Ramo di Azienda e della Perizia Beni Mobili che hanno attestato la congruità del corrispettivo offerto, in conformità al programma di liquidazione già approvato, il Curatore intende esperire una procedura di vendita *ex artt. 214 e 216 CCII*, volta ad individuare il cessionario del Ramo di Azienda di proprietà della Procedura.
9. L’esponente ha quindi predisposto i seguenti documenti, che disciplinano le condizioni e modalità della vendita:
 - (i) il testo del possibile bando di vendita (**Allegato 7** – **“Bando di Vendita”**);

- (ii) il testo del possibile contratto di cessione (Allegato 8 – trattasi di testo che potrà essere adattato dalla Procedura in sede di stipula a fronte di specifiche esigenze, senza mutare la sostanza economica dell’operazione);
- (iii) il testo dell’impegno di riservatezza da sottoscrivere da parte degli eventuali interessati ad accedere alle informazioni inerenti la vendita (Allegato 9).
10. Rinviano per completezza alla lettura dei suddetti documenti, si segnala che, come indicato nel Bando di Vendita,
- (i) la selezione dell’acquirente del Ramo di Azienda avverrà mediante procedura competitiva con modalità telematica asincrona;
 - (ii) il prezzo base sarà quello offerto dall’Affittuaria pari a complessivi di € 157.545,00, oltre oneri di vendita, ritenuto congruo dai periti;
 - (iii) il gestore della vendita sarà Abilio S.p.A., al quale spetteranno le commissioni previste nel Bando di Vendita (a carico dell’acquirente);
 - (iv) la pubblicità verrà effettuata sul portale delle vendite pubbliche (con facoltà di effettuare le ulteriori pubblicazioni sui siti indicati nel Bando di Vendita) almeno 30 giorni prima della data di esame delle offerte.
11. Per la stipula degli atti di cessione, sarà necessario avvalersi di un Notaio che, salve diverse indicazioni della S.V. Ill.ma, l’esponente Curatore ritiene di indicare nel Notaio dott.ssa Caterina di Torino, esperta della materia e nota all’Ufficio.
12. Si segnala inoltre che il Contratto di Affitto prevedeva come originaria scadenza il 31.12.2025. Nell’Offerta Base (punto 5), l’Affittuaria ha indicato che la durata del Contratto di Affitto si intende prorogata sino al 31.5.2025, fermo restando che il Contratto di Affitto cesserà in ogni caso contestualmente alla stipula del Contratto di Cessione del Ramo di Azienda in favore dell’aggiudicatario della Procedura di Vendita.

====

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Curatore, anche in esecuzione del programma di liquidazione approvato *ex art. 213 CCII*,

chiede

di essere autorizzato dalla S.V. Ill.ma a:

- (i) dar corso al procedimento competitivo di vendita del Ramo di Azienda *ex artt. 214 e 216 CCII* mediante procedura competitiva con modalità telematica asincrona, alle condizioni indicate nella bozza di Bando di Vendita (cfr. Allegato 7) e relativi allegati ivi inclusa la bozza di contratto di cessione (cfr. Allegato 8), effettuando le

pubblicità indicate in istanza almeno 30 giorni prima della data di esame delle offerte;

- (ii) nominare gestore della vendita la società Abilio S.p.A.;
- (iii) nominare sin d'ora un notaio esperto della materia per la stipula dell'atto di cessione (e per l'effettuazione degli adempimenti propedeutici) dall'esponente individuato nella dott.ssa Caterina Bima di Torino;
- (iv) confermare all'Affittuaria che la durata del Contratto di Affitto si intende prorogata sino al 31.5.2025, fermo restando che il Contratto di Affitto cesserà in ogni caso contestualmente alla stipula del Contratto di Cessione del Ramo di Azienda in favore dell'aggiudicatario della procedura di vendita.

* * *

Allegati:

- ❖ **Allegato 1:** Contratto di Affitto con allegati.
- ❖ **Allegato 2:** Modifica Affitto.
- ❖ **Allegato 3:** Perizia di stima Magazzino.
- ❖ **Allegato 4:** Offerta.
- ❖ **Allegato 5:** Perizia Ramo di Azienda.
- ❖ **Allegato 6:** Perizia Beni Mobili.
- ❖ **Allegato 7:** testo Bando di Vendita.
- ❖ **Allegato 8:** bozza Contratto di Cessione.
- ❖ **Allegato 9:** testo impegno di riservatezza.

* * *

Con osservanza.

Torino, 17 dicembre 2025

Il Curatore

Avv. Jacopo Macchia